

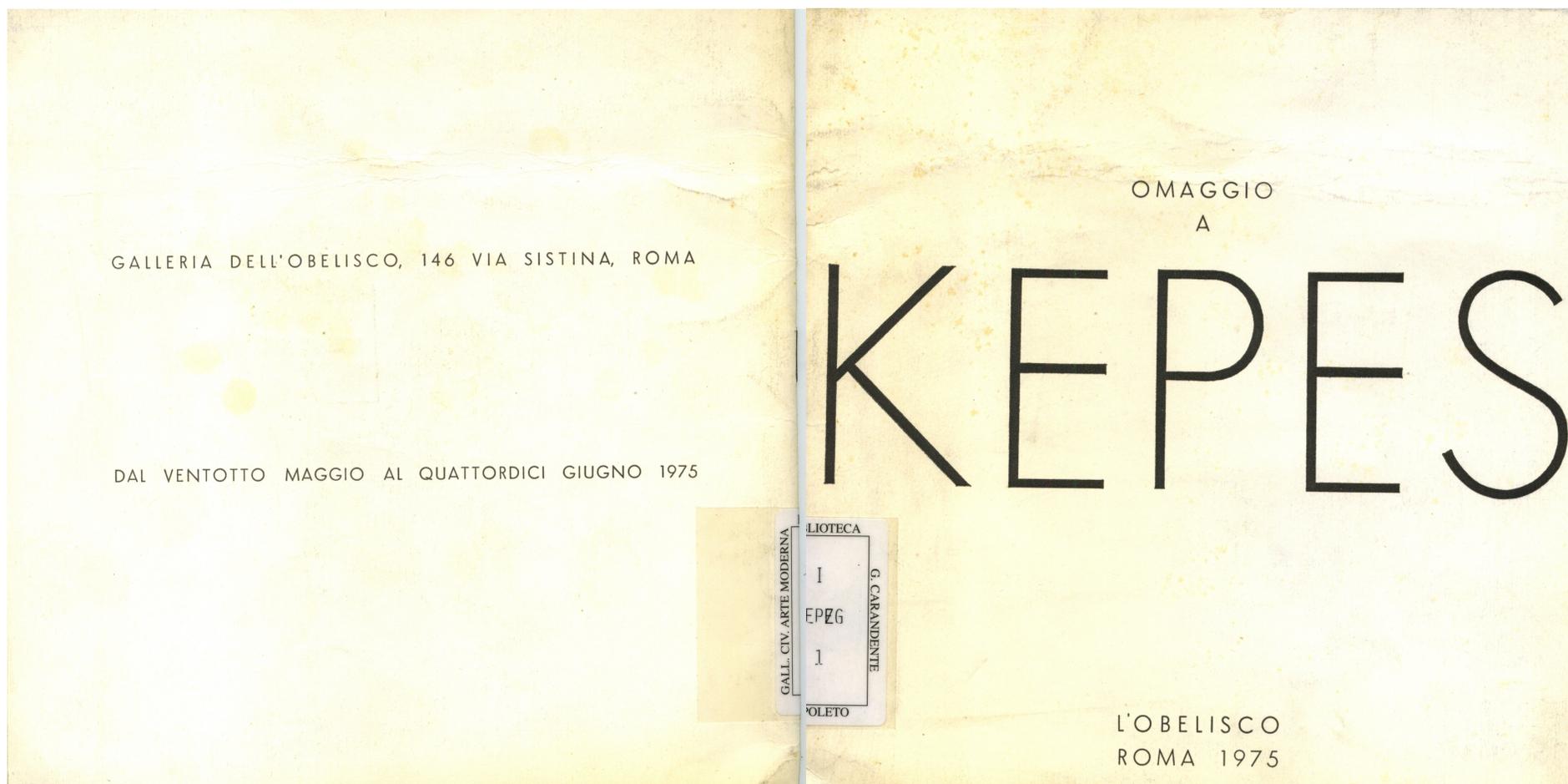
28 maggio 1975

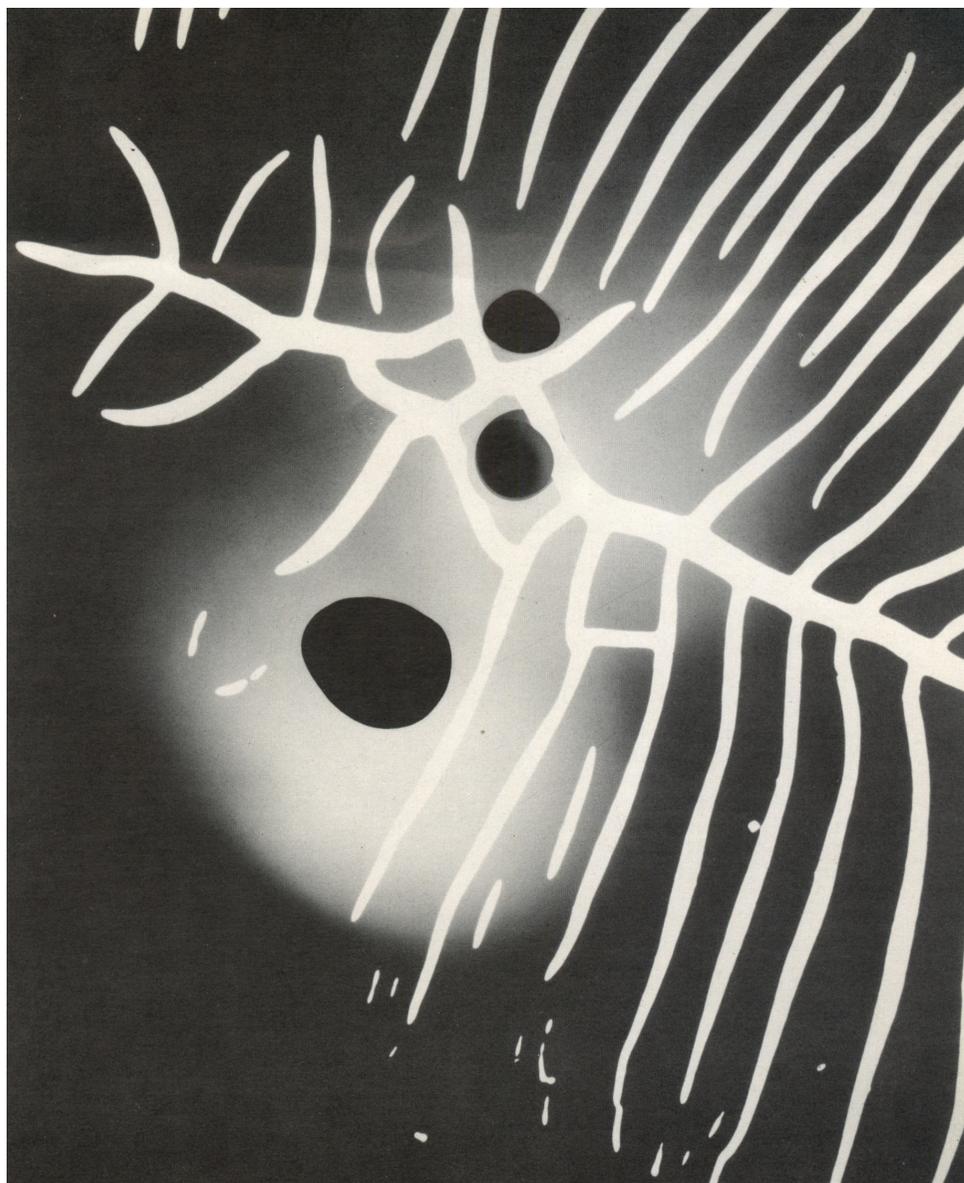
Gyorgy Kepes

Catalogo: [testo di G.Dorfles](#)

bibliografia: [L. Turchi, Kepes all'Obelisco, Momento sera, Roma maggio 1975](#)

cortesia fondo Carandente Spoleto





OPERE

- 1 - Midnight rainbow, 1975, 180 x 180 cm
- 2 - Metaphor, 1974-75, 180 x 180 cm
- 3 - Entropy, 1975, 180 x 180 cm
- 4 - Wall, 1974, 150 x 150 cm
- 5 - Memory, 1975, 150 x 150 cm
- 6 - Turbulance, 1975, 150 x 150 cm
- 7 - Moss acrobats, 1974, 122 x 122 cm
- 8 - Pigment hurdle, 1975, 100 x 100 cm
- 9 - Glowscape, 1975, 122 x 122 cm
- 10 - Caged arrow, 1974, 50 x 50 cm
- 11 - Moss abacus, 1975, 50 x 50 cm
- 12 - Sky wheel, 1974, 50 x 50 cm
- 13 - Embes, 1975, 50 x 50 cm
- 14 - Notes, 1975, 50 x 70 cm
- 15 - Note, 1975, 50 x 70 cm
- 16 - Emblem, 1975, 50 x 70 cm
- 17 - Graph, 1974, 30 x 40 cm

GYORGY KEPES

- 1906 Nasce a Selyp, Ungheria. Trascorre la prima infanzia in campagna poi a Budapest dove inizia i suoi studi.
- 1924 Finisce il ginnasio e viene accettato all'Accademia di Belle Arti, allievo di Istvan Csok, famoso pittore ungherese e Rettore di quell'Accademia.
- 1927 Diviene membro del Munka, gruppo artisticamente e politicamente rivoluzionario guidato dallo scrittore e pittore Lajos Kassak.
- 1929 Alla ricerca di un mezzo d'espressione più dinamico e socialmente più potente, rinuncia alla pittura e inizia la sceneggiatura per un film su Rozsa Sandor, un contadino rivoluzionario ungherese dell'800.
- 1930 Inizia una corrispondenza con il compatriota L. Moholy-Nagy, che lo invita in seguito a Berlino. Poiché le condizioni politiche ed economiche non sono socialmente ed esteticamente congeniali all'audacia del progetto del suo film, si dedica a mostre, sceneggiature, grafica, esperimenti con la luce e a films di minore importanza.
- 1932 A causa di una seria malattia rientra in Transylvania presso la sua famiglia.
- 1934 Ritorna a Berlino.
- 1936 Entra a far parte dello studio di Moholy-Nagy a Londra.
- 1937 Si reca negli Stati Uniti come capo della Sezione Luce della Nuova Bauhaus (in seguito Institute of Design) di Chicago.
- 1939 Dirige corsi all'Art Directors Club di Chicago.
- 1941 Organizza e progetta la mostra « Advanced Guard of Advertising Artists » alla Katherine Kuh Gallery di Chicago.
- 1942 Progetta « Close-up of Tintoretto », una mostra didattica, organizzata da Katherine Kuh per l'Art Institute di Chicago.
- 1943 Lascia l'Institute of Design. Negli anni successivi insegna al North Texas State College a Denton e al Brooklyn College di New York.
- 1944 Progetta la mostra « The Art of the United Nations » all'Art Institute di Chicago.
Opere grafiche per Fortune Magazine, New York.
- 1945 Viene invitato al Massachusetts Institute of Technology per dirigere corsi di visual design alla Scuola di Architettura.



- 1949 Affresco per la Fitchburg Youth Library, Fitchburg, Massachusetts. Carl Koch & Associates, Architetti.
Realizza una stanza per bambini atta a stimolare la partecipazione sensoria con l'ambiente; collaboratrice Juliet Kepes.
Progetta la mostra «Laszlo Moholy-Nagy» al Fogg Art Museum, Harvard University, Cambridge.
- 1950 Organizza e progetta la mostra «The Painter and the City» alla Hayden Gallery del Massachusetts Institute of Technology, Cambridge.
Realizza un affresco murale luminoso per Radio Shack, Boston. Carl Koch & Associates, architetti.
- 1951 Organizza e progetta la mostra «The New Landscape» alla Hayden Gallery, Massachusetts Institute of Technology, Cambridge.
Torna alla pittura alla quale si è dedicato solo saltuariamente nei precedenti venti anni.
- 1954 Organizza e progetta la mostra «Visual Education of Architects», per l'Università di Minnesota, Minneapolis.
Borsa di studio della Fondazione Rockefeller per uno studio su «The Perceptual Form of the City» in collaborazione con il prof. Kevin Lynch.
- 1955 Progettazioni grafiche per la Beacon Press, Atlantic Monthly e Little Brown, Boston.
Esegue decorazioni murali per la Wellesley Public Library, Wellesley, Massachusetts e per la Morse School, Cambridge, Massachusetts. Architetti Carl Koch & Associates.
Progetta decorazioni murali per la Taunton Public Schools, Taunton, Massachusetts. Architetti Walter Gropius & the Architects Collaborative.
- 1956 Inizia seminari interdisciplinari con artisti e scienziati per discutere su problemi comuni alle due discipline. Il materiale di questi seminari servirà poi come base alla serie dei sette volumi su «Vision and Value».
- 1958 Progetta mosaici per la Sheraton Corporation, Dallas, Houston, Chicago, etc.
- 1959 Progetta le vetrate sfaccettate per la Chiesa del Redentore a Baltimora, architetto Pietro Belluschi.
Progetta il pannello luminoso per la sede della KLM di New York, architetto L.L. Rado.
Progetta la mostra «Form Givers» per l'American Federation of Art: Corcoran Gallery, Washington, D.C.; Metropolitan Museum of Art, New York City; Boston Museum of Fine Arts, etc.
Progetta mosaici, vetrate, etc a Dallas. Architetti W.W. Wurster, Sandfield & Meyer.
Borsa di Studio della Fondazione Guggenheim per lo studio della Luce come mezzo creativo.

